

	<i>Pag.</i>
Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 152, contenente proroga del privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo.	335
Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 132, contenente modificazioni alle norme riguardanti l'avanzamento nei vari gradi di sottufficiale della Regia guardia di finanza nonché la nomina e lo stato del sottotenente maestro di banda	336
Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 461, recante modifiche alla composizione della Commissione per l'esame delle proposte di concessione della decorazione della Stella al Merito del Lavoro	336
Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 124, riguardante l'autorizzazione al Governo del Re per la cessione gratuita dell'ex « Casa del Popolo » in Roma all'Opera Nazionale del Dopolavoro — Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 103, riguardante l'approvazione del contratto per la cessione al Governatorato di Roma dell'ex-Caserma Serriatori, detta anche Luciano Manara, in Roma	336
Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 106, recante modifica alla circoscrizione di alcune provincie.	
Facoltà al Regio Governo di determinare con Decreto Reale i comprensori suscettibili di trasformazione fondiaria di pubblico interesse	336
Sull'ordine del giorno:	
PRESIDENTE	337

La seduta comincia alle 16.

MORELLI GIUSEPPE, *segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.

Sul processo verbale.

BARNI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARNI. Dichiaro che nella mia allusione di ieri intendevo parlare del defunto deputato operaio Pietro Chiesa, e non di altri, come qualcuno ha creduto, e qualche giornale ha stampato.

Ho citato un episodio personale, e non già i metodi e i sistemi delle vecchie organizzazioni, che nella mia ventennale, umile, ma costante devozione al Capo del Governo e Duce del Fascismo, non solo non ho mai

condiviso, ma ho sempre energicamente avvertato. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Oggianu, di giorni 5; Verga, di 3; Vianino, di 3; Ferri Francesco, di 2; Orlandi, di 1; Giuriati Domenico, di 2; Caggese, di 3; Berta, di 2; Zaccaria Pesce di 1; Gargioli, di 3; per motivi di salute, gli onorevoli Mantovani, di giorni 15; Pescione, di 3; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Ricciardi, di giorni 3; Di Mirafiore, di 3; Paoloni, di 1; Puppini, di 3; Serpieri, di 3; Brunelli, di 1; Gianturco, di 1; Biancardi, di 1; Fani, di 1; Ardissona, di 1; Banelli, di 3; Gorio, di 3; Fossa, di 6; Bruchi, di 3; Nicolato, di 3; Mazza De' Piccioli, di 3; Fancello, di 2; Peverelli, di 8; Ducrot, di 10.

(*Sono concessi*).

Interrogazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. Unica interrogazione iscritta nell'ordine del giorno di oggi è quella dell'onorevole Barbiellini-Amidei, al ministro della guerra, « per conoscere se sia suo intendimento estendere ai pontieri alcune salutari provvidenze adottate per le fanterie; e cioè alleggerire ai pontieri la tenuta per le manovre di barca come si è alleggerita per gli allenamenti di marcia alle fanterie ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere

GAZZERA *sottosegretario di Stato per la guerra*. Onorevoli camerati, sino dalla fine del 1927, sulla base delle concrete proposte dell'apposita Commissione incaricata di studiare l'equipaggiamento delle truppe delle varie armi, il Ministero ha disposto che l'equipaggiamento dei pontieri sia modificato appunto in analogia ai criteri che hanno portato alle note innovazioni nell'armi di fanteria.

Poichè indubbiamente l'onorevole interrogante si riferisce a qualche constatazione di fatto da lui compiuta, è bene tener presenti due considerazioni di diversa indole e cioè che prima di realizzare qualsiasi modificazione è necessario, per ovvia ragione economica, di esaurire le scorte di indumenti attualmente esistenti nei magazzini reggimentali.